

## Emilia Romagna, 5 milioni per il dissesto idrogeologico

La Regione attiverà 17 interventi, impiegando risorse regionali derivanti in parte da risparmi su opere precedenti



**9 agosto 2013** - L'**Emilia-Romagna** attiverà **17 interventi** per la **mitigazione** e la **riduzione del rischio idrogeologico** nel suo territorio. Il via libera è arrivato nel corso dell'ultima seduta regionale, dove è stato anche stabilito l'ammontare dell'investimento complessivo, **pari a 5,2 milioni di euro**, finanziati nell'ambito dell'**Accordo di programma** sottoscritto il 3 novembre 2010 tra il **Ministero dell'Ambiente** e la **Regione Emilia-Romagna**, fondi statali che verranno trasferiti nelle casse regionali in funzione dello stato di avanzamento dei lavori.

"Si tratta di lavori già progettati, per i quali saranno avviate in tempi rapidi le procedure di gara e si arriverà entro l'anno all'aggiudicazione" spiega l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo. "Per far partire in tempi rapidi i cantieri e offrire ai cittadini risposte particolarmente attese l'assestamento del bilancio 2013 ha garantito un'**anticipazione dei finanziamenti governativi** con il ricorso a risorse regionali: una scelta che testimonia la rilevanza strategica attribuita dalla giunta al tema della sicurezza del territorio".

Parallelamente il Servizio regionale Difesa del suolo, della costa e bonifica ha provveduto a una **ricognizione delle economie**, ossia dei **risparmi** su opere già concluse previste dai Programmi regionali per la riduzione del rischio idrogeologico tra il 1998 al 2008.

Grazie a quest'attività, spiega l'assessore, "si sono resi disponibili **circa 2,3 milioni** di euro da reinvestire in ulteriori interventi di sicurezza territoriale". La giunta regionale ha quindi deliberato di proporre al Ministero dell'Ambiente la destinazione delle economie per nuovi lavori di prevenzione del dissesto, integrando i fondi già contemplati nell'Accordo di programma del 2010. "Gli interventi, che saranno realizzati una volta ottenuto l'assenso ministeriale – conclude Gazzolo – , costituiranno un ulteriore passo avanti per fare dell'Emilia-Romagna una regione sempre più sicura".